

# *Pregheira Ma. Gi. del 21 febbraio*

*2017*



## **Mia Metà d'Anima**

L'amicizia: lo spazio della condivisione della vita.

L'altro, ogni sorella e fratello è lo spazio sacro in cui riceviamo ed accogliamo la condivisione della vita.

Ne sono testimoni per noi Madre Giovanna e Madre Paola.

## Canto iniziale

**Te al centro del mio cuore**

## Brevi note storiche

A fine giugno del 1917, Luisa (M. Giovanna) incontra per la prima volta Margherita (M. Paola) nella Sala del Patronato di Reggio Emilia, durante una conferenza che Luisa, allora segretaria dell'O.F.S. tiene alle giovani operaie.

L'amicizia si manifesta come cammino di santità, come comune ricerca della volontà di Dio.

L'amicizia spirituale ha la sua sorgente in Dio Trinità, in Dio amore; è accoglienza della sua vita e vi cammina verso.

L'amicizia vive di virtù umane-cristiane, tende alle virtù.

Lo Spirito Santo ce la dona e ci spinge a compiere il disegno di Dio: Ut unum sint!

Madre Giovanna definisce la relazione con Paola: Santa e serafica amicizia; unione immacolata.

La tensione della misura alta della santità ha reso dinamica l'amicizia.

“Facciamoci sante nell'immacolato e fraterno amore”.



## Canto

Alleluia

## La Parola

### Dal Vangelo secondo Giovanni (15,12-17)

<sup>12</sup>Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. <sup>13</sup>Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. <sup>14</sup>Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. <sup>15</sup>Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. <sup>16</sup>Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. <sup>17</sup>Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri.

### Silenzio e meditazione personale



## Salmo 133

[1] Canto delle ascensioni. Di Davide.  
Ecco quanto è buono e quanto è soave  
che i fratelli vivano insieme!

[2] È come olio profumato sul capo,  
che scende sulla barba,  
sulla barba di Aronne,  
che scende sull'orlo della sua veste.

[3] È come rugiada dell'Ermon,  
che scende sui monti di Sion.  
Là il Signore dona la benedizione  
e la vita per sempre.

### **Brani tratti da alcuni stralci di lettere di Madre Giovanna a Madre Paola**

*«Mia Metà d'anima... in eterno,... nel Divino Amore! Tu nascevi,... ed io ero già nata!  
Facevo i primi passi..., mentre tu facevi i primi vagiti!... E Dio ci guardava, e gettava  
sul nostro avvenire la Sua Volontà: "ut unum sint"!... Parola divina, - realtà vissuta, -  
beatitudine eterna!... Magnificat, et gloriam Dei!!!... Pensando al ricamo delle Sue  
Mani, sul "Mistico telaio", mi sento commuovere e trasportare oltre le stelle: là... ove  
"solo amore e luce ha per confine!" Mi trovo, con te, in un "disegno" affascinante e  
travolgente. E tu: ne sei la "navicella" produttrice!... Io, resto il "piccolo filo"...  
conduttore!... Sì! E' la verità immutabile!...*

*"Navicella,!... e filo"!!!...*

*Finale: "capolavoro dell'Amore"! Così è! Gloria! In questa visione, t'auguro vita  
longeva, e santa!... T'abbraccio, ti bacio in fronte e ti benedico. Dio sia in te  
glorificato!!*

*La tua M. Giovanna M.F.V.I.»*

*«Mia Metà d'anima: la mia lingua non benedirà mai abbastanza il Signore d'avermi donato il tuo braccio d'aiuto, e la potenza del tuo pensiero e della tua volontà!*

*Non finirò mai di ringraziarLo di tutte le larghezze, e le protezioni elargiteci in questo primo tempo, perché veramente sconfinata è stata la Sua benevolenza e immensa la Sua bontà!*

*Uniamoci, sempre più, in un osanna eterno, e continuiamo ad obbedirLo per consolarLo di quanto ha Egli ideato per noi: sue meno che briciole!...*

*E' strano: nel farti gli auguri non so che parlarti in plurale..., perché io sono in te, sempre, come tu sei in me!*

*Ora, mi è caro ricordarti la sintesi di tutta la tua vita: "scio cui credidi; et certo sum!" E questo è la beatitudine della mia Anima, che fusa nella tua – vola – nella traiettoria segnataci dall'Amore. Io vorrei, con questo, concentrarti tutto il mio affettuoso augurio spirituale, nella ferma fiducia che il meraviglioso, gigante tuo S. Paolo ti traduca in altrettanta vita vissuta questo Suo grido di vittoria. Che il tuo corpo si rinnovelli a nuove energie; che il tuo cuore si dilati al massimo pulsare per Iddio e per le Anime Sue; che la tua Anima giunga alla perfezione a cui Egli ti chiama.*

*Io, briciola del tuo pane scelto, ti resto compenetrata e unita, nella stretta della Sua mano divina, che ci tolse dal nulla, che ci chiamò al Suo Disegno d'amore, che ci volle nell'Unità della Sua Parola, e che ci inabisserà nel Suo Cielo (Cielo di eterna Unione!...) per tutti i secoli dei secoli.*

*T'abbraccio con infinita verginità, e ti benedico con tutta l'anima.*

*La tua "Metà d'anima" in eterno!»*



## Laude Onomastica (alla Mdma)

Laudato sii mi' Signore,  
per Sora "Metà d'Anima" mia cara  
per la profonda unità di Fede che la guida  
e per la Caritate che la irradia!

Laudato sii mi' Signore,  
per l'alta intelligenza che la onora,  
pel fuoco apostolico che la spinge,  
e per l'ideale che le arde in cuore!

Laudato sii mi' Signore,  
per la cordiale sua benevolenza,  
per l'inesauribile sua pietade,  
e per la magnifica sua comprensione!

Laudato sii mi' Signore,  
per l'ansia pietosa degli ammalati,  
per l'alta consolazione degli afflitti,  
e per lo zelo di Luce agli smarriti!

Laudato sii mi' Signore,  
pel senso di giustizia che la ispira,  
per la misericordia che la inonda,  
e per la preghiera che la consuma!

## Condivisione fraterna



**Gesto:** Stringiamoci le mani e, dopo un momento di silenzio in cui ciascuno pregherà nel suo cuore per gli altri, raccogliamo ogni preghiera rivolgendoci al Padre forte e sorgente del nostro amore fraterno. **Padre Nostro...**

Insieme chiediamo l'intercessione di Madre Giovanna e di Madre Paola perché il Signore chiami tante sorelle e fratelli a seguirlo da vicino come loro, fino alla santità dell'amicizia spirituale.

## Canto

### Benedicat<sup>1</sup>

Benedicat tibi Dominus et custodiat te,  
ostendat faciem suam tibi et misereatur tui  
convertat vultum suum ad te  
et det tibi pacem.  
Dominus benedicat frater Leo, te

Benedicat, benedicat,  
benedicat tibi Dominus  
et custodiat te.  
benedicat tibi Dominus  
et custodiat te.

Benedicat, benedicat, benedicat, benedicat,  
Tibi dominus, tibi dominus...

Benedicat tibi Dominus et custodiat te,  
ostendat faciem suam tibi et misereatur tui  
convertat vultum suum ad te  
et det tibi pacem.  
Dominus benedicat frater Leo, te

Benedicat, benedicat,  
benedicat tibi Dominus  
et custodiat te.  
benedicat tibi Dominus  
et custodiat te.

Et custodiat te...

---

<sup>1</sup> Il testo di questa preghiera composta da San Francesco è un dono della sua amicizia fraterna spirituale fatto a Frate Leone.

## PREGHIERA VOCAZIONALE

A Te, mio Dio, grazie!

Per il dono del carisma francescano, grazie!

Per tanti fratelli e sorelle che hanno risposto un "sì" d'amore totale alla tua chiamata al sacerdozio, alla vita consacrata, e alla missione, grazie!

Per coloro che nella vita di coppia e di famiglia sono chiamati ad una testimonianza di amore fedele, grazie!

Per il dono delle sorelle e dei fratelli, grazie!

Perché attrai a te cuori ardenti e generosi di giovani, grazie!

Per la nostra famiglia religiosa, grazie!

Per le nostre esistenze, che si rinnovano di giorno in giorno, siano segno vivente del "Vangelo della chiamata", grazie!

Per tutto e per sempre GRAZIE!

Amen

